

ABBONAMENTO

Udine - domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Australia, Giappone, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e per proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese », CATTANEO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine o successa, in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 4. - Quarta pagina Cent. 30 (lunga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2. - per linee; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per anno. Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

CRONACA DEL FRIULI

la morte improvvisa di Maria Pia ex regina di Portogallo

Nata a Stupinigi il 16 ottobre 1847 appena quindicenne a re Luigi di Portogallo, regina madre della dinastia dei Braganza a soli 42, anni Maria Pia di Savoia vide il proprio regno bello di simpatia, di popolarità e di riforme, soffrire alla decadenza della propria Casa ed alla morte del figlio ucciso, fu travolta dalla rivoluzione e ritornò in patria per morirvi in pace.

Ma il giorno in cui per le vie di Ljubona si levò alto il patrio vessillo smacchiato dello stemma braganzino, di tutti i reali fuggiaschi fu l'unica che non tremasse. Esiliò. Non fuggì. Ella, così come Clotilde, la sorella cara, che doveva di poco precederla nell'esilio.

Queste donne di Casa Savoia son stupendissimi esempi. Dalle vicende storiche che spensero la fortuna delle Case cui si legarono, esse balzano fuori col rilievo magnifico della simpatia generale conservata, e della fierezza che non conosce le vie della viltà.

Ieri mattina verso le 11, a Torino, veniva pubblicato il seguente bollettino sulle condizioni di salute della Regina Maria Pia: Nelle ore pom. del primo corrente fu colpita da coliche epatiche febbrili molto violente, che durano tuttora. Le condizioni generali si aggravarono per una concomitante alterazione renale.

Nel pomeriggio, e cioè alle 15.15 ne appariva un secondo in cui era detto che l'ex regina in seguito ad un attacco di uremia era morta a Stupinigi. Appena avvenuta la morte al castello di Stupinigi fu esposta la bandiera abbrunata. La notizia della morte, per paralisi cardiaca, è giunta improvvisa, perchè si sapeva che Maria Pia era indisposta, ma il suo stato non destava apprensioni.

Il nuovo lutto che, a così breve distanza, colpisce la Casa di Savoia adolera. Il castello è chiuso ad ogni estraneo. Il registro alla portineria del castello va coprendosi di firme commoventissime.

Le commemorazioni alle due Camere

In parlamento l'on. Barzilai aveva appena terminato il suo discorso, quando giunse il telegramma della morte della Regina Maria Pia. Il Presidente scorse in piedi, tutti si alzarono. Egli disse: Con profonda commozione, con intimo dolore debbo annunciare alla Camera la morte, pochi momenti fa avvenuta, di S. M. la Regina Maria Pia di Portogallo. La Camera sarà con me unanime nell'invitare a S. M. il Re, alla reale famiglia ed ai congiunti della defunta le nostre sincere e affettuose condoglianze. Io non posso in questo momento dire di Maria Pia quanto meriterebbe. Mi permetto solo pochi ricordi. Rammento che quando essa andò nel fiore della gioventù e della bellezza sposò a re Luigi II del Portogallo acquistò subito nella sua nuova patria le maggiori simpatie, non solo per la saviezza e l'intelligenza da lui mostrata in ogni contingenza della vita, ma per le prove di coraggio che fecero maggiormente riflettere la virtù della Reale Casa da cui essa era uscita.

Rammento il giorno nel quale Maria Pia gettandosi coraggiosamente nelle onde del mare salvò la vita ai suoi figli. Rammento che, dopo la morte del consorte, essa rimasta nella patria adottiva dovette assistere al più ineluttabile strazio che mai potesse colpire più che una regina una madre; e che anche, dopo il tragico avvenimento e finché essa non fece ritorno alla patria raccolse dal popolo portoghese le più illuminate espressioni di affetto e di simpatia. Credo ora di riassumere ogni nostro sentimento dicendo che l'Italia ha perduto in lei una delle sue figlie predilette, per le eccellenti doti d'animo e d'intelletto, degna dell'affetto di tutta la Nazione e rinnovò a nome della Camera le più affettuose condoglianze al Re, alla Regina Madre, a tutta la Reale Famiglia.

Giolitti, Pres. del Consiglio - Il presidente della Camera ha interpretato i sentimenti della rappresentanza nazionale esprimendo il dolore della Nazione per la morte dell'ultima delle figlie del Padre della Patria. Ella ebbe una vita piena di dolori, esemplare per l'abnegazione, per virtù, per coraggio. Dopo le ultime sventure che colpirono la Reale Famiglia del Portogallo ritrovò intero l'affetto dei suoi concittadini che non dimenticano che i dolori della Casa Savoia sono dolori del popolo italiano. Noi tutti la ricordiamo quando or è

un mese, intervenne all'inaugurazione del monumento al Padre e mentre più troppo le condizioni di sua salute già lasciavano temere che non lungo potesse essere il suo soggiorno nella natia terra. Mandando un saluto alla memoria di colui che come Regina ebbe una vita così travagliata e così degna sono sicuro d'interpretare i sentimenti della rappresentanza nazionale e del paese.

Presidente - Propongo che la Camera in segno di lutto levi immediatamente la seduta, non riprendendo i suoi lavori che venerdì.

Il monopolio alla Camera

Il discorso rientrato dall'industriale Candiani e quello avverso dell'on. Barzilai.

Dopo che l'on. Pinchia, in considerazione delle nuove proposte che sono state presentate dichiara di rinunciare a svolgere l'ordine del giorno presentato prende la parola il dep. Candiani per svolgere l'ord. del giorno seguente: « La Camera ritenuto che il disegno di legge, oltre essere errato nei concetti economici e giuridici che lo hanno ispirato, non risolve affatto la questione delle pensioni operaie, questione che non in forma indiretta e dubbia assai nell'effetto, ma in forma diretta deve essere portata al Parlamento, ritenuto che detto progetto segnerebbe l'inizio di una politica economica pericolosa al paese, passa all'ordine del giorno ».

Ma mentre sta per parlare scoppiano vivi romori, specialmente dall'Estrema sinistra.

Le parole dell'oratore non giungono alle tribune. Ad un certo punto l'on. Candiani incrocia le braccia ed attende pazientemente.

Due questori della Camera vanno all'Estrema per calmare gli animi. Candiani segnala brevemente gravi errori economici nel disegno di legge afferma che la questione delle pensioni operaie deve essere per altra via direttamente affrontata e risolta.

Fra la viva attenzione si alza l'on. Barzilai. Egli ha presentato il seguente ordine del giorno: « La Camera affermando la necessità di provvedere adeguatamente alle pensioni operaie, convinta che non si provveda col proposto monopolio delle assicurazioni d'altronde ingiusto e inopportuno, invita il Governo ad insistere sul disegno di legge Rainieri del 27 febbraio 1911 per provvedimenti sull'impresa di assicurazione sulla vita e passa all'ordine giorno ».

Una situazione fino ad ieri chiara e netta - dice l'on. Barzilai - è repentinamente degenerata nella più deplorevole confusione. L'on. Giolitti che tornando al Governo aveva scritto come caposaldo nel suo programma, accanto al suffragio universale, le pensioni operaie e come mezzo per attuare il monopolio delle assicurazioni, cercata invano la collaborazione dell'on. Bisolati si vide costretto all'ultima ora e frettolosamente a rivolgersi all'on. Nitti.

Ma l'on. Nitti in un tempo molto recente aveva ineggiato alla libertà della concorrenza, scagliandosi contro la invadenza dello Stato, contro l'attitudine di questo ad esercitare le industrie.

Egli veniva quindi a trovarsi in una situazione molto difficile, costretto ad accettare un programma che costituiva una gravosa eredità. Né l'on. Nitti ebbe tempo ed agio per prepararsi con studi sufficienti ad attuare il programma che veniva ad ereditare.

Troppo sovente nel corso di questa discussione l'on. Nitti si è infatti trovato a non saper rispondere ai dubbi sollevati dai vari oratori intorno alla portata ed agli effetti del monopolio. Quanto avrebbe costato il monopolio? Quanto avrebbe fruttato? Lo Stato garantisce il monopolio? Tutte queste questioni si presentavano al ministro come tante sorprese.

Né il ministro aveva pensato alle conseguenze ed al contraccolpo che il monopolio avrebbe prodotto nei rapporti internazionali.

Comunque era ormai o pareva imminente il voto, quando un uomo politico in mandato come plenipotenziario ai ribelli della maggioranza. Giolitti Non è vero!

Barzilai. Ed allora dica formalmente se gli emendamenti dell'on. Bertolini, prima di essere presentati, siano stati come si afferma, approvati da lei e dall'on. Nitti. Ricordo che alcune interruzioni degli on. Nitti e Giolitti, fatte nel corso di questa discussione, suonano un'anticipata condanna degli emendamenti Bertolini. Ora io non so capire come il Governo potesse all'on. Bertolini, che è il vinto dell'ultima crisi, consentire

Il Senato consenta che a nome del Governo esprima il profondo dolore che il paese e il Parlamento sentono per questa nuova sventura che colpisce la dinastia. La Regina Maria Pia fu donna di altissime virtù e di coraggio provato in mezzo alle più gravi difficoltà e dolori che possono colpire una Regina ed una madre.

Ed essa, ritornata dopo questa sciagura in Italia, vi ritrovò l'affetto del popolo italiano il quale l'ammirava per le sue virtù e l'amava per le sue sventure.

Souo certo che il Parlamento esprime oggi il sentimento unanime del popolo italiano partecipando col più profondo dolore dell'animo al dolore della nostra dinastia.

Gli emendamenti di Bertolini e di Alessio

Sul progetto per il monopolio delle assicurazioni vita l'on. Bertolini ha presentato i seguenti articoli sostitutivi: All'art. 1 sostituire il seguente art. 1: A decorrere dal giorno della entrata in vigore della presente legge, che sarà determinato per decreto reale, le assicurazioni sulla durata della vita umana in tutte le loro possibili forme sono esercitate dall'Istituto nazionale di assicurazioni, che è creato con sede in Roma (il resto è identico).

All'art. 1 bis: Salvo quanto è disposto in via transitoria all'art. 1 le assicurazioni di cui all'art. 1 sono esercitate dall'Istituto nazionale in regime di monopolio per i contratti che assicurano un capitale non superiore a L. 15.000, ovvero una rendita annua non superiore a L. 1500. A decorrere dal giorno dell'entrata in vigore della presente legge, la tassa stabilita dall'art. 13 N. 3 della legge 26 gennaio 1898 N. 404, testo unico è elevata al 5 per cento per i contratti sulla vita umana che saranno stipolati da società, compagnie, imprese e privati per assicurare un capitale superiore alle Lire 15.000, ovvero una rendita annua superiore a L. 1500.

Il fondo di siffatto aumento è devoluto alla Cassa nazionale di previdenza che verrà attribuito al fondo delle pensioni operaie.

Art. 1. ter: Le compagnie che alla data del 5 giugno 1910 esercitavano legalmente l'assicurazione sulla durata della vita umana, possono essere autorizzate a continuare le loro operazioni, anche per i contratti i quali assicurano un capitale non superiore a L. 15.000, ovvero una rendita annua non superiore alle L. 1500, durante un periodo di tempo non superiore a 8 anni, da essere determinato tenendo conto della convenienza di agevolare lo ammortamento delle spese d'impiano.

L'autorizzazione è concessa con decreto reale, udito il consiglio di Stato ed è subordinata alla condizione che le riserve matematiche corrispondenti ai contratti che saranno assunti nel regno durante l'anzidetto periodo di tempo siano sufficienti ed investite nei modi stabiliti dall'art. 15 della presente legge.

Secondo l'«Avanti» l'on. Alessio presenterebbe altri emendamenti a quelli dell'on. Bertolini.

I concetti fondamentali delle nuove proposte sarebbero i seguenti: 1. Monopolio assoluto ed immediato per i contratti fino ad una determinata cifra.

2. Libera concorrenza fra lo Stato e la compagnia ai di sopra di una determinata cifra e per un decennio.

3. Monopolio di tutti i contratti dopo un decennio.

Con queste contro proposte si ragguagliano, secondo il proponente, diversi fini. Si attenuano le difficoltà della legge stessa e nello stesso tempo il monopolio si inaugurerà saldamente e in modo definitivo.

Si ragguaglierebbe in fine con questo lo scopo di rimettere d'accordo la maggioranza giolittiana e l'Estrema Sinistra e di smuovere l'ostilità, se non proprio di ottenere l'adesione, degli attuali oppositori.

Da Preconico Le promesse dell'on. Hierschell

Siamo lieti di poter rendere pubblica la generosa lettera che l'on. Hierschell in data 2 luglio ha diretta al cav. De Lorenzo Sindaco di Preconico, in risposta a quella pubblicata giorni fa, relativa al terreno da cedersi al Comune per i fabbricati scolastici.

Roma 2 luglio 1911

Il mo sig. Sindaco

A riscontro della sua cortese nota N. 682, mi pregio comunicarle che nel corrente mese, quando sarò di ritorno a Preconico, disporrò, previo amichevole accordo con Lei e con l'On. rappresentanza del Comune, quanto occorre per la cessione del terreno per il nuovo edificio scolastico.

La prego di dare a codesta popolazione la più ampia assicurazione che io, per l'affetto che mi lega a Preconico, per il culto di tante care memorie, per le intense dimostrazioni di simpatia datemi in tante circostanze, sarò lieto di secondare nel miglior modo possibile i loro desideri. Anzi mi permetto fin d'ora, per la cortese tramite di Lei, di offrire per il prossimo anno scolastico, fino a che non sia compiuto il nuovo edificio per le scuole, e di obbligarmi anche di fare a mie spese tutti i necessari adattamenti, nonché di provvedere all'abitazione del nuovo personale insegnante.

Nella stessa circostanza mi permetterò di presentare una proposta per l'asilo infantile da costruirsi con le nuove scuole.

Sarò pure grato alla S. V. se vorrà gentilmente occuparsi presso l'Ufficio del Genio Civile di Udine per la bonifica della Lama. Come Ella ricorderà grazie al suo cortese intervento presso il Magistrato alle acque, già da un anno venne accolta dal Magistrato stesso, la condizione imposta per l'approprrio dei terreni necessari alla bonifica, tanto dal Comune di Preconico quanto da me, di conservarsi cioè lo sfalcio degli argini.

L'ingegnere Cagnassi, nel comunicarmi la lettera del Magistrato alle acque, mi faceva osservare che, pur restando ferme le indeunità di esproprio come da regolari contratti firmati, occorreva - tanto per il Comune di Preconico quanto per Hierschell - che si addivesse alla stipulazione di un atto notarile di vincolo per gli argini per impedirne modificazioni e piantamenti, per limitare cioè la proprietà al solo sfalcio.

Veda ella di combinare quest'atto, perchè quando esso sarà firmato da me e dal Comune, il Comune stesso potrà in seguito reclamare e sollecitare presso il competente Ministero l'esecuzione dei progettati lavori.

Perdoni il disturbo e voglia gradire i miei distinti saluti. Dev.mo Lionello de Hierschell.

Da Cividale Ancora temporali

Ieri verso la mezza, sopra Cividale scatenavasi un temporale con frequenti scariche elettriche e vento forte. Ebbesi a verificarsi negli orti i legumi alti abbattuti, o sulla campagna il frumento non ancora tagliato un po' arrovellato ed il granturco in parte piegato.

Da Azzano X Riapertura dei mercati

4 Con decreto in data 1 corrente della R. Prefettura vennero riaperti in questo comune i mercati di animali. Lunedì 10 corr. avrà luogo la rinomata fiera annuale detta della sagra. Le fiere ordinarie seguiranno il primo e il terzo lunedì d'ogni mese.

Da Enemonzo Consiglio Comunale

Nella sua ultima tornata il nostro Consiglio Comunale approvò senza discussione vari oggetti in 2 lettura ed il bilancio preventivo 1911. L'oggetto II riguardava il capitolato e la convenzione regolatrice del consorzio veterinario.

Già da tempo i sigg. Sindaci di questo mandamento, con ragione, rifiutavano interessarsi per l'istituzione d'un consorzio veterinario tra i comuni componenti il mandamento, proposto dall'Autorità Superiore.

Poiché si può, quando lo esigono e

necessità zootriche ricorrere al veterinario consorziale di Tolmezzo e il comune non può assumersi un altro stanziamento, il Consiglio unanime votò contro la convenzione.

Da Aviano Il Consiglio della Mutua Assistenza contro gli anti-untari... nostrani.

3 - Il Consiglio della Lega di Mutua Assistenza fra Lavoratori in Aviano, riuniti per trattare alcuni affari di ordinaria amministrazione, prima di sciogliere la seduta, votava ad unanimità il seguente ordine del giorno:

Il Consiglio: Pieno atto che nell'ultima seduta del Consiglio Comunale di Aviano, sei consiglieri rifiutarono il loro voto ad un ordine dal giorno inueggiante all'Italia con Roma capitale;

Ritenuto che il paese, nella sua immensa maggioranza si senta atrocemente offeso da tali fatti che implicano aspirazioni contrarie all'unità della Patria per la quale tanti martiri versarono il loro sangue generoso;

Ritenuto che questa Lega, per quanto informata a criteri apolitici, non può non alzare una voce di sdegno;

Sicuro d'interpretare il pensiero del Soul: Protesta contro l'atto inqualificabile compiuto da sei cavalieri del papà, sognanti la restaurazione di un ignominioso dominio condannato dalla Storia e, fortunatamente, per sempre sepolto.

Da Casarsa Gli esami di maturità nelle nostre scuole

Il R. Provveditore agli studi ha fissato per il 31 luglio corrente la data per gli esami di maturità in queste scuole. La commissione esaminatrice risulta così composta: Prof. Felice Mondaini, prof. Antonio Silvestri, maestro Ciro Sandri, Presidente il direttore didattico signor Carlo Fattorello.

Da Spilimbergo Il collaudo del ponte sul Rugo

Pel collaudo del ponte in ferro sul Rugo di Valeriano nel primo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemonajungonero stanno con il treno delle 10 l'ingegnere capo sig. Galli e l'ingegnere Bongiovanni dell'ufficio costruzioni di Udine.

Da Premarlacco Bambino che attraversa il letto un pericolo mortale.

Il bambino Sacovini Severino di Pietro d'anni 2 l'altra sera verso le 20 stava trastullandosi nel mezzo della via. Ad un tratto, arrivò un carro carico di frumento e il bambino colto all'improvviso, non ebbe il tempo di mettersi al riparo. Le bestie gli furono subito sopra e il carro passò.

Un grido di angoscia fuggì ai presenti, che accorrevano credendo di andare a raccogliere un cadavere informe. Invece passato il carro, ecco che il bambino s'alza da solo e piangendo corre verso casa.

Da San Daniele Le disgrazie del ciclismo

L'altro ieri il soldato della 4.ª batteria Aldo Simoni percorreva di corsa in bicicletta la via del Lago per recarsi alla mensa ufficiali.

Ad uno svolta pericoloso, guastatogli improvvisamente il freno andò a battere con violenza contro un muro.

Riportò un taglio alla lingua, una ferita alla fronte ed una al naso. Venne trasportato all'ospedale civile.

Boraggiato in una festa da ballo

Certo Ausonio Zozzoli d'anni 17 agente presso la ditta Bianchi l'altra sera trovandosi ad assistere ad una festa da ballo fu derubato dell'orologio e della catena, valenti complessivamente lire 20.

Da S. Vito al Tagliamento Fornai contravventori alla legge sul lavoro notturno.

L'ispettore del lavoro sig. Guido Picotti questa mattina ha elevato contravvenzione contro i fornai Leuschitta Angelo, Nadalin Giuseppe e Demetrio Brombin, perchè in opposizione alla legge sul lavoro, i fornai di tutti tre i fornai si recavano al lavoro alle ore 2 invece che alle 4, come vuole la legge. La contravvenzione è stata inoltrata al pretore.

Da Pozzuolo Impressionante suicidio di una signora

Si implica ad una trave Zugliano è sotto l'impressione di un tragico fatto nuovo per le sue cronache.

Ieri mattina l'agricoltore Drigan Luigi, rincasando dopo una breve assenza non trovò la moglie Zamparini Melania fu Bernardino d'anni 50.

Invano la ricercò per casa e nelle abitazioni vicine. Tomando qualche disgrazia prese a rovistare tutta la casa e salì sul granaio ove trovò la moglie appiccata a una trave.

La disgraziata si era tolta la vita perchè ammalata da molto tempo e senza speranza di guarigione. Però non aveva mai dato segni di voler ricorrere ad una così tragica risoluzione.

Accorse sul luogo il medico di Pozzuolo dott. Carulutti, il quale non poté constatare la morte dell'infelice. Il maresciallo dei carabinieri e il pretore del secondo mandamento avv. Stringari eseguirono le pratiche di legge.

Da Pordenone Un duello che non ha avuto luogo.

A proposito della notizia di un duello che... non sarebbe avvenuto a Pordenone, fra due giovani di colà ricaviamo la seguente sibilina comunicazione: « La viltà di una parola promossa da una penna arrugginita... sostenuta da assidui frequentatori di ritrovi notturni che alleandosi a sentimenti vili ovvero degni di altri tempi, promossero, con uno scherzo di assai cattivo genere ciò che coscienza e onore promuove la parola: assassini della pace, dimostravate sete di spiritosità, fame di onore ».

Curiosa, la sciarada in prosa, ed impenetrabile, ma l'autore assicura che a Pordenone tutti riesciranno a spiegarla. Speriamo.

Consiglio comunale

5 - All'odierna seduta del consiglio comunale erano presenti 17 consiglieri. Presiedeva il sindaco Querini. Venne approvato all'unanimità lo scherma di convenzione tra le autorità militari e il comune per l'accasamento di cavalleria.

Prima che la seduta si scioltesse il sindaco Querini rivolse parole di commiato ai consiglieri.

Il censimento

Ecco le cifre riguardanti il censimento compiuto nel nostro comune: Totale della popolazione del comune 17.058. Di questi abituali 16.796; nel Regno ed in altri comuni 300; all'estero 487; occasionali 473.

Le elezioni comunali

Ieri è arrivato al R. Commissario il decreto prefettizio con cui si stabilisce che domenica 23 corr. abbiano luogo le elezioni parziali comunali per la nomina di 12 consiglieri comunali.

Da Vanzano Gli accidenti della montagna

Ieri certo Giovanni Pascolo detto Montano si recava in località Bedede a falciare. E seguendo il suo lavoro su un pendio un poco pericoloso improvvisamente si sentì scivolare e sarebbe certamente precipitato assai in basso nella località sottostante detta Venzonasso se per sua buona ventura non si fosse impigliato in un ceppoglio che o tratteneva.

Più tardi la moglie e la figlia, impensierite perchè non lo vedevano rincasare, si posero sulle sue tracce e lo trovarono ferito sul sentiero dove a stento si trascinava. Il disgraziato venne condotto a casa e visitato dal medico che lo giudicò guaribile in un mese circa.

Da Ciseris I lavori d'ampliamento del cimitero

Fra pochi giorni si darà principio ai lavori di ampliamento e sistemazione del nostro Cimitero per una somma di duemila lire. A lavori compiuti il nostro cimitero sarà ingrandito del doppio. Progetti per l'acquedotto Il Municipio approfittando della legge votata lo scorso anno al Parlamento, per la quale il governo concede per un periodo di 50 anni, senza interesse le somme richieste per provvedere ai

comuni l'acqua potabile, deliberò in una recente seduta di provvedere di acquedotto quelle frazioni che ne fossero sprovviste e di sistemare i già esistenti.

Il sistematico servizio di spionaggio nei paesi di confine

Pontebba 6. — È noto che nella buona stagione, quando col pretesto di gite alpinistiche, quando col pretesto di villeggiare, per il ponte della Dogana che divide Pontebba da Pontafel, entrano tranquillamente ad ogni ora del giorno, facendo gli indiani per non pagar la gabella, turisti tedeschi sotto le cui spoglie e nei cui abiti si indovina a mille miglia l'ufficiale austriaco che viene tra noi a guardare, non pure la bellezza dei nostri corsi d'acqua e il verde della corona dei nostri monti, ma le linee di difesa, i passi guardati, le configurazioni etnografiche poco note e i forti che vanno sorgendo ed armandosi nelle terre di confine.

È noto anche che gli italiani i quali volessero fare lo stesso servizio all'Austria passerebbero dai brutti quartieri d'ora e sarebbero mandati da Pontafel a Innsbruck sotto scorta di un buon carico di poliziotti e tenuti sotto inchiesta un buon paio di mesi.

L'anno scorso una compagnia di signore, villeggianti, a Pontebba recandosi un pomeriggio su un colle, detto il Calvario, che guarda Pontafel, furono fermate da alcuni soldati che le avevano insegue affannando. Le signore avevano con esse alcune bottiglie di birra che ai soldati di Francesco Giuseppe parvero sospette. Avrebbero potuto contenere qualche macchina fotografica o per lo meno della dinamite!

Perciò ne intimarono il sequestro e se le portarono via religiosamente e trionfalmente come un trofeo.

Questo non è che uno dei tanti episodi cui dà luogo la sorveglianza contro lo spionaggio che si fa in Austria a spese degli italiani.

Da noi il servizio di vigilanza è fatto diversamente, timidamente si potrebbe dire. Noi facciamo un poco di chissà quando ci vediamo visitati da un poliziotto i cui viaggiatori saranno, dopo poche ore, dalle nostre autorità, tranquillamente rimandati al confine a bicoidi bevitori di cervogia.

Ieri i nostri carabinieri fermarono e perquisirono un ufficiale austriaco che fu già altre volte, sorpreso tra i nostri monti, verso Chiassaforte, in carrozza e rimandato senza noie di là dal ponte.

Ma questo ufficiale si è fatto sorprendere con delle macchine fotografiche, delle carte od altro. Si capisce. Ma per questo è tranquillante la mezza misura di invitarlo a uscire dal regno? Egli è ufficiale dell'esercito austriaco, viene a passeggiare in carrozza tra i monti d'Italia e non ha il permesso di lasciare la residenza del suo preside e tanto meno di passare il confine. Non sono questi elementi sufficienti per sospettarlo di spionaggio e per autorizzare e dargli una lezione che gli tolga la mania delle passeggiate... strategiche?

Arrestato, imbastitegli intorno con elementi induttivi un processo per spionaggio, tenetelo al fresco due mesi,

Il romanzo di un medico povero di FLAVIA STENO

— Lasciamli continuare, allora. Dunque, diffuso intorno è un acuto odore di resina. Le sale di Niort-Castelle ne sono impregnate. Fuori, c'è una nebbia fitta sul parco, sullo spiazzo d'innanzi alla casa, non tanto alta, però da impedire di vedere i ricami verdi degli alberi sullo sfondo bigio.

come si farebbe in Austria e poi assolverlo per mancanza di prove e rimandarlo al suo paese e vedrete che le fregole di questo spionaggio allegro e turistico passerà a poco a poco e che dopo un po' di scottature, ufficiali in gita senza permesso, in Italia, se ne incontreranno pochi, se si incontreranno avremo ragioni maggiori di sospettarli e di sottoporli a processo.

Rendiamo il paio all'Austria che in queste cose è maestra.

Pro voto politico agli emigranti continentali

La Commissione Esecutiva del Segretariato dell'Emigrazione di Udine ha spedito ai Deputati al Parlamento la circolare seguente:

«L'VIII Congresso degli emigranti friulani tenutosi a S. Daniele il 20 gennaio 1908 invitava questo Ufficio a studiare il problema del voto politico agli emigranti temporanei continentali. I risultati di tale studio furono esposti dall'onor. Angiolo Gabriani al successivo II. Congresso dei Segretariati e Uffici laici di emigrazione riunito in Padova il 17 dicembre 1908 il quale approvava il seguente ordine del giorno:

«Il II. Congresso internazionale dei Segretariati per l'assistenza laica agli emigranti;

constatando come l'emigrazione italiana — fenomeno vasto e costante della economia nazionale, ripercuotendosi sulla intera vita sociale del paese — nutre sensibilmente il già esiguo corpo elettorale politico poiché ne le attuali, né migliori agevolazioni ferroviarie possono indurre al rimpatrio la maggioranza degli elettori che, al momento della convocazione dei Collegi, si trovano all'estero per ragioni di lavoro faticosamente conquistato e insidiato dalla mano d'opera disoccupata;

considerandosi che la partecipazione degli emigranti e degli emigrati alla elezione dei deputati renderebbe più sincera la rappresentanza politica di intera provincia, rafforzando, in chi è costretto ad emigrare, quei vincoli onde i figli di una stessa terra e i cittadini di uno stesso Stato si sentono stretti e solidali all'elevazione nazionale, dichiara:

1. — È necessaria una riforma della nostra legislazione elettorale in guisa da rendere effettivamente partecipi all'esercizio della sovranità nazionale anche gli emigrati e gli emigranti;

2. — Per ragioni di competenza, il Congresso lascia al Comitato permanente incaricato di motore in valore i voti del recente Congresso degli italiani all'estero, di formulare la richiesta per una rappresentanza diretta, nel Parlamento Nazionale, delle maggiori colonie stabili di gente italiana;

3. — Nei riguardi degli emigranti temporanei continentali, gli elettori di quei Collegi i quali danno un forte contingente a dette correnti migratorie e che si trovano regolarmente iscritti nelle liste elettorali prima della partenza, devono essere posti in grado di esercitare il loro diritto di voto mediante votazione segreta, da farsi nei locali dei r. r. Consolati secondo la norma da stabilirsi, consegnando la scheda in busta chiusa al Console o ai magistrati inviati appositamente dall'Italia.

«Il susseguente IX. Congresso degli emigranti friulani avvenuto il 31 gennaio 1909 a Tarcento approvava lo stesso ordine del giorno; su di esso insistevano il terzo e il quarto convegno degli uffici dei segretariati dell'Emigrazione tenutisi ambedue a Milano rispettivamente il 15 novembre 1908 e il 21 febbraio 1911 e gli stessi voti venivano ribaditi in tutti gli ultimi congressi regionali e provinciali da quelli degli emigranti di Belluno del 24 febbraio 1910 e del 5 marzo 1911 a quelli degli emigranti friulani del 6 marzo 1910 in Venezia e 9 febbraio 1911 in Arlegno.

Quest'ufficio non crede insistere sulle ragioni morali e sociali che rendono necessaria la riforma del progetto presentato dal Governo sull'elettorato nei

Dunque lasciamli continuare. — Avanti. — Due signore sono in quella sala. Giovanissime entrambe e bellissime. — Oh, Gabry! — Ippocritella, va! Non lo sai forse che sei bellissima? Roberto mi diceva ieri... — Continua il sogno, Gabry — interrompeva la Isa. — Come tu vuoi. Le due belle signore sono vestite meravigliosamente. Una nube di trine candide e di tulle celeste... — Siamo d'autunno, sai? — Hai ragione. Allora, una vestaglia di velluto verde-alga, guarnita di pelliccia candida è la toletta della donna più giovane. L'altra è vestita di rosso ardente. — Ti sta benissimo infatti. — Una delle signore passeggia un po' nervosa per la stanza. — Tu? — S'intende: apre successivamente

senso di rendere possibile il voto politico a quasi mezzo milione di persone le quali sono costretti a cercare lavoro per nove mesi dell'anno, negli stati continentali d'Europa. Si tratta di benefici del paese che hanno contribuito col loro risparmio annuale forte-mente al riorginamento economico della patria senza aver mai, o quasi, potuto partecipare alla designazione della rappresentanza politica.

La legge 28 dicembre 1902 dando facoltà alle Giunte Provinciali Amministrative di concedere le elezioni amministrative nei Distretti e Mandamenti a forte emigrazione nel periodo invernale, che è quello del rimpatrio degli emigranti, ha permesso la loro partecipazione alla vita amministrativa locale e gli effetti ne sono stati meravigliosi tanto che i Comuni del nostro Friuli risorsero a nuova vita specie nei riguardi dell'incremento all'istru-

Cronaca di Udine

La morte del reduce Domenico Bonetti

Ieri mattina è scomparso un altro dei nostri reduci, Domenico Bonetti che fu uno dei difensori di Venezia nell'assedio del 1848-49. È morto nel nostro ospedale Civile.

Domenico Bonetti era nato il 28 marzo 1828 a Udine dove esercitò il mestiere del cappellaio. Dopo la ripresa austriaca di Udine emigrò per recarsi a Venezia ove si distinse per spirito di patriottismo e valore militare entrando nella Legione friulana IV campagna comandata dal capitano De Dominis.

Nei tre giorni memorandi del bombardamento di Marghera, si meritò la menzione onorevole che fu pubblicata nell'ordine del giorno della legione.

Caduta Venezia il Bonetti per salvarsi dalle persecuzioni cui sarebbe stato fatto segno in seguito e obbedendo al suo irrequieto spirito di patriottismo si recò in Piemonte e passò in Francia per tornare da ultimo ad Intra ad esercitarvi il suo mestiere di cappellaio.

Costitutosi a Udine ed in Friuli il Comitato nazionale arguto, il Bonetti vi ebbe parte principale ed attiva e disimpegnò alcune ardite mansioni di fiducia.

Quando si manifestarono i primi segni della guerra del 1866 egli avrebbe voluto, come nel 1859, emigrare, ma la presidenza del Comitato segreto nelle luminanti difficoltà contingenze che sarebbero sopravvenute, con la pace del 66, lo persuase a desistere da quel proposito.

Domenico Bonetti, quando si quietarono un poco sulle nostre terre i bollori guerreschi tornò tranquillo e modesto al lavoro e contribuì alla fondazione del Socialismo Friulano dei Volentieri della patria battaglia.

Fini come gran parte dei reduci poveri, solo, in una Casa di Ricovero e da questa passò all'ospedale onde uscirvi seguito dal compianto di quanti ne conobbero il valore, la bontà, la modestia e la tranquilla e rassegnata filosofia della vita.

I funerali, a spese del Reduci e del Comune, avranno luogo oggi alle ore 13.30 partendo dall'Ospedale Civile.

I reduci sono invitati a parteciparvi fregiati delle loro medaglie.

Un'Accademia di Scherma a Udine

Sabato 8 corr. alle ore 20.30 avrà luogo nella Palestra dei Filippini una Accademia Schermistica indetta dalla Società Udinese di Ginnastica e Scherma. Prenderanno parte alla stessa tutti i Maestri ed i migliori dilettanti concittadini.

Beneficenza

I signori Adolaro e Melania Bearzi per onorare la memoria dell'amantissima figlia Caterina nel triste anniversario della sua morte hanno offerto alla «Scuola e famiglia» lire 50.

Associazione del calcio

Questa sera, giovedì 8 luglio, si riuniranno nella sala della Società udinese di Ginnastica e Scherma, gentilmente concessa, tutti gli aderenti dell'Associazione del Calcio Udine (che già passano i 150) per il libero voto sul seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione dell'initiva dello Statuto. 2. Nomina delle cariche sociali.

zione elementare. Il felice esperimento nel campo amministrativo induce a ritenere che uguali effetti si avranno, dalla invocata riforma, in quello politico.

Quindi ragioni di giustizia non solo, ma carterza di contribuire all'elevamento politico del Paese consigliano di modificare il progetto governativo nel modo che sia reso possibile il voto agli emigranti.

Cospicue personalità del Parlamento del Paese hanno sin dal 1908, in occasione del citato Convegno di Padova, dato il loro autorevole parere in proposito e quest'ufficio ritiene opportuno rievocare in questo momento qu i giudizi auspicandosi col conforto di essi sia accolto dalla Camera dei Deputati il voto unanime degli emigranti continentali manifestatosi spontaneamente a traverso a tante importanti riunioni.

La mostra d'emulazione

Nei giorni 7, 8, 9, 10 settembre prossimo avrà luogo, ad iniziativa della Società Operaia generale di Mutuo Soccorso ed istruzione, una mostra di emulazione fra gli artigiani e gli operai del Friuli.

Possono partecipare alla Mostra gli artigiani, i lavoratori salariati delle Officine, quelli che lavorano da soli, i piccoli proprietari di bottega che non abbiano alle loro dipendenze più di cinque operai, i piccoli proprietari di campagna che non posseggano più di tre campi di terreno.

Il comitato d'onore è così composto: Brunialti comm. dott. Alessandro, R. Prefetto — Caratti nob. avv. Umberto, Presid. Cassa di Risparmio — D'Arco comm. Raimondo, Architetto — Giardini avv. Giuseppe, Deputato al Parlamento — Morpurgo bar. Elio, Pres. Camera comm. e Dep. al Parlamento — Picole gran uff. comm. Domenico, Sindaco di Udine — Ranieri comm. avv. Ignazio, Presid. Consiglio Provinciale — Rizzani cav. Leopardo, Industriale — Roviglio comm. Ing. Damiano, Presid. Deputazione provinciale — Volpe comm. Marco, Pres. Onorario Società Operaia Generale.

Il comitato esecutivo è formato dal signor Liesch Ernesto, Presid. Società Operaia Generale, presidente; e dai signori Cantarutti cav. uff. Gio. Balta, ingegnere, Lazzari dott. prof. Roberto, Presidente Consiglio Scuola Arti e Mestieri, vice presidenti.

Il programma si divide in quattordici divisioni:

Scritturazioni (agenti capimastri, impiegati pubblici, impiegati privati, scrivani insegnanti), arte (pittori, scultori, modellatori, fabbri d'arte, incisori, cesellatori, orofici, argentieri, fotografi, intagliatori, disegnatori), pittura industriale (indoratori e verniciatori), metallurgia (fonditori, ottonari, calderai, bandai, fabbri, maniscalchi, coltellinai, armaioli e fumisti), arti grafiche (litografi, tipografi, librai, cartolai), meccanica (meccanici costruttori, elettricisti, orologiai), lavori in legno (ebanisti, falegnami, modellisti, seggiolai, panierai, tornitori in legno, carpentieri e cassai, bottai), edilizia (mosaicisti, scarpellini, muratori, fornaciai, modellatori in ceramica, lavoratori del cemento e delle pietre artificiali), piante, fiori e prodotti del suolo (giardinieri, fioristi, ortolani e agricoltori), tessitura (vellutai, tessitori, tintori), culinarie (offellieri, fornai e cuochi), adobbo e finimenti (tappezzeri e sellai), confezioni (bustate, modiste, ricamatrici, sarti, sarte, cucitrici pellicciat, calzolari, parafuechieri, cappellai e merlettai), varie (in questa divisione possono figurare gli oggetti o i prodotti non compresi nelle altre).

Sono messi a disposizione delle Giurie del Comitato esecutivo diplomi di

momento la nostalgia di una diversa vita, più completa e più intensa si faceva strada nell'anima delle fanciulle.

— Che gran malinconia che dà il mare, vero? — esclama la contessina di Heaulec.

E Isa le chiede con sincero stupore: — Anche a te? — Sì, anche a lei. Forse era sincera in quei momenti Gabry. Era triste perché le tardava di finirla una volta con quella esistenza monotona dove tutti i suoi gusti erano sacrificati, dove tutto parole, atti, gesti, doveva essere studiato, o almeno sorvegliato.

L'intensità del desiderio dava al suo viso un'impressione davvero melanconica che avrebbe ingannato anche un occhio meno inguano di quello di Isa. Soprattutto la stanzava quel lavoro di conquista che ella doveva preparare e sorvegliare incessantemente: ogni sera, nella sua cabina erano lun-

ovore, di medaglia d'oro, d'argento, di bronzo, menzioni onorevoli e quelle medaglie che pervenivano da enti pubblici e privati.

Saranno assegnati speciali premi alle Società ed organizzazioni che concorreranno con lavori collettivamente.

La disgraziata avventura d'un sacerdote

Sequestrato in una casa equivoca I Ieri capitò un malaugurato accidente a un sacerdote dei presbi di S. Daniele, capitato a Udine per affari non si sa se più ascetici o materiali.

Passeggiando per le vie della città si incontrò con una giovane, certa Pina, che gli fece l'occhiello di triglia e cui egli corrispose con tenere occhiate espressive. Il linguaggio degli occhi dove essere stato così effluace che la otere fece un bel dietro fronti sicuro e si trasse sulle peste il prete, fino alla casa di certa Del Zotto, ove tra i due seguì un abbraccio intimo.

Dopo questo abbraccio la Pina incassò il prezzo delle sue carezze, sette lire, e se ne andò nei fatti suoi. Anche il prete si accingeva a uscire dalla casa, quando fu fermato dalla Del Zotto che pretendeva a sua volta il prezzo dell'ospitalità della sua casa. Il prete protestò di aver già fatto il suo dovere con la Pina; la Del Zotto ribattè che la Pina se n'era andata, che non poteva correrla dietro e che perciò il prete doveva pagare l'ospitalità.

A forza di tira e molla accadde che la Del Zotto perdetto la pazienza, uscì in una stanza il prete e ve lo rinchiuse a doppia mandata per punirlo dell'avarizia.

La scena fra il prete e la manutengola si deve essere svolta così rumorosamente da richiamare l'attenzione del vicinato e da far volare la notizia in questura.

Non tardarono perciò a presentarsi alla Del Zotto due agenti ed a chiederle notizie del sequestrato.

La del Zotto giurò che in casa non c'era nessuno, ma gli agenti non le credettero ed esecirono una diligente rivista dei locali, che condusse alla scoperta del prete ed alla sua liberazione.

La stessa Del Zotto durante la sera fu messa in contravvenzione perchè sorpresa ad ospitare certa Radevar Leopoldina di 24 anni da Vienna e Hejs Adriana di 25 istriana.

La diminuzione del rancio militare

È vero che il rancio del soldato è stato diminuito? L'on. Picchia, giustamente preoccupandosi della cosa, l'ha chiesto al Ministero della Guerra, il quale gli ha dichiarato che ciò non esiste. Ora la verità è che la razione del soldato era fissata in grammi 200 di pasta e centesimi otto la parte complementiva (sale, verdura ecc.), i quali diventano 8 1/2 se si danno 180 grammi di razione. Orbene, con la circolare del 9 giugno 1911, la razione di pasta è ridotta a 180 grammi e la parte complementiva a centesimi 7 1/2, anche col riso.

È giusta una simile riduzione o non è piuttosto dannosa, si chiede il «Giornale d'Italia». Il soldato, a quanto risulta anche all'on. Picchia, ne soffre. Ci pare che il Ministero della guerra, invece di smentire genericamente i fatti, dovrebbe rimediare.

Il nostro bravo o buon soldato deve avere un nutrimento sufficiente.

Troppo tardi, di Teobaldo Ciconi

Al Nazionale di Roma si replica da tre sere Troppo tardi, la bella, una o divertente commedia di Teobaldo Ciconi restituita a una seconda giovinezza dal consiglio di un dotto e appassionato studioso del teatro nostro, e della volenterosa e intelligente cooperazione degli interpreti.

Ogni sera le più significative scene o le più intelligenti allusioni patriottiche suscitano acclamazioni ed entusiasmo tra i numerosi spettatori.

gheissime conversazioni con Roberto che le narrava nei più minuti dettagli ogni particolare della sua giornata, le conversazioni avute colla duchessina, le piccole scoperte fatte, i progressi, dubbi che gli nascevano nell'anima.

Di tutto questo armeggio che la prostrava tenendola in uno stato di tensione e d'irrequietezza continua. Raoul d'Ymercy non si arvedeva: egli conosceva i progetti dell'amico ma non completamente e, soprattutto, non esattamente. Credeva in una corrispondenza d'affetto completa, da parte della figlia del miliardario che doveva colle sue sterminate ricchezze contribuire a dorare anche un po' il suo stemma per mezzo della dote che Roberto a-

La crisi della carne e i recenti provvedimenti

zootecnici in Italia Su questo argomento rileviamo l'ultimo numero del «Bollettino dell'Ufficio delle Istituzioni economiche» (31 maggio 1911) pubblicato dall'Istituto Internazionale d'Agricoltura quanto segue:

La crisi della carne è un fenomeno che non risparmiò negli ultimi anni nessun paese e quindi nemmeno l'Italia. Molto si è scritto sulle sue cause, quasi certo sono complesse; ma la principale sembra sia l'aumento del consumo derivante dall'accresciuto benessere delle classi popolari.

Infatti risulta che mentre nel 1900 la media del consumo di carne abitante era di 21 kg. all'anno, nel 1908 saliva a 25 kg. per raggiungere nel 1910 i 30 kg. Contemporaneamente cresceva il fabbisogno di animali per la lavorazione del terreno. Nessuna meraviglia se, trattandosi di un bene non facilmente aumentabile, a questo rapido aumento della domanda corrisposse subito un sollecito aumento dell'offerta.

A lenire questo equilibrio si è ricorso alle importazioni le quali, soli tre anni, subirono un aumento decuplo, salendo per i soli bovini da 12,000 capi nel 1907 a 122,000 capi nel 1910. Contemporaneamente diminuiva la esportazione.

Da tutto ciò riceveva un nuovo impulso l'allevamento indigeno del paese, il quale si giovava degli esportati giovani importati dall'estero.

Il censimento del bestiame del 1908 segna infatti in confronto del censimento del 1881 un aumento di 1 milione 427 mila bovini, 1.344.000 suini, 2.567.000 ovini e 695.000 caprini.

Senonchè né l'importazione accresciuta, né il naturale aumento del bestiame indigeno né la diminuzione delle esportazioni bastarono a impedire rialzi impressionanti nei prezzi del bestiame vivo e macellato.

Quà che il R. Governo pensò accelerare la naturale tendenza del paese, favorendo con opportuni provvedimenti la produzione di bestiame indigeno e con disposizioni diverse di legge l'incremento della produzione zootecnica. A ciò tende il progetto di legge presentato al Parlamento Italiano il 14 dicembre 1910 dal Ministro Raimondo relativo a provvedimenti a tutela e incremento della produzione zootecnica nazionale.

Secondo tale progetto, gli stanziamenti del Bilancio dell'Agricoltura saranno aumentati di 200,000 lire per incoraggiamenti alla produzione cavallina. Il Ministro di Agricoltura, inoltre promuoverà e sussidierà l'impianto di stazioni «di tori» e l'introduzione di «riproduttori» di razze perfezionate accorderà premi agli allevatori; favorirà lo sviluppo delle mutue di assicurazione contro i danni derivanti dalla mortalità del bestiame; incoraggerà le latterie sociali; creerà e sussidierà nuovi istituti zootecnici; terrà dire esposizioni a premio di animali riproduttori e concorsi per l'alimentazione nazionale del bestiame.

Economia Igiene I

Preferite sempre il Kulerai pur estratto della Noce di Cocco per preparare qualsiasi vivanda. Garantisce igienico sostanzioso e più economico del burro; da non confondersi con altre mal riuscite imitazioni.

Offerte per onoranze funebri

Alla Congregazione di Carità in morte di Maria Pascoli: Zucchiati Albino lire 0.50, Paolini Antonio 1, farugli Venuti 2; di Basso Francesco Gio. sorelle Comino 1, Gori Lucia 1; Lotto Francesco; Pascoli Andrea 1 di Girolami avv. Anacleto; Antonio Toso 2; di Fabris dott. Riccardo; Angelo avv. Feruglio 3; di Busati Luigi; Massarutti Calvi e Del Mestre 2; Zamparo Luigi; Pravisani Aristide 2.

Nel Garage della F.I.A.T. in Padova

ogni Automobilista che vi appoggia trova ogni comodità o toruacolo. Benzina a 0,43 il litro. Olii, Accessori Chassis FIAT pronti per prove. Vettura d'occasione, Omibus pronti. Vettura d'occasione. Si fanno cambi di vetture d'ogni marca. Riparazioni. Leggi.

Se gli avessero detto che tutto era da farsi ancora, che mai l'idea di un simile matrimonio era passata per capo della fanciulla, che Roberto non era più addentro nella sua anima e nel suo cuore di quanto lo fosse lui, Raoul, egli si sarebbe meravigliato assai.

Chi vedeva e osservava tutto, e aveva fin dai primi giorni indovinato tutto il piano della battaglia ingaggiata con tanta audacia da Gabriella era Harry Crane.

Il giovane segretario del duca aveva i suoi buoni motivi di stare all'erta. Nel suo positivissimo cervello d'inglese pratico e ambizioso s'era addestando maturando da tempo lontano assai. Fin da quando sir Francis abitava ancora New-York o con pensava di ranco a vivere fra cielo e mare e mitezza era appena tornata dall'Europa, un sogno che sarebbe stato folto

la relazione per le future lotterie

La relazione distribuita in occasione della Commissione parlamentare che ha esaminato la proposta di legge di iniziativa dei deputati Bonanno, Barzilai, Berardini, Bocconi, Agnini e vari altri, proposta svolta e presa in considerazione dalla Camera sulla riunione delle lotterie e delle lotterie nazionali.

La relazione dice fra l'altro: «Col presente disegno di legge si propone il congiungimento di tutte le lotterie e lotterie in una sola lotteria o prestito a premi nazionali per un importo complessivo dei biglietti o cartelle di 52 milioni di lire».

Collo svolgimento di tale operazione non si prefigge tassativamente la data dell'inizio per lasciare una relativa libertà, che si ritenesse opportuna, sia per permettere a quelle lotterie che si devono estrarre al prossimo esercizio 1911-1912, di non partecipare, volendo, al consorzio.

Naturalmente ciò conviene, se si vuole raggiungere lo scopo di mantenere, per la complessiva operazione, l'equilibrio di ogni tasso già concesso a proposito per le singole operazioni, ed è necessario lasciare al Governo, e per esso al competente ministro della Finanza, discrezionali facoltà di sorveglianza e controllo, allo scopo di ottenere le maggiori possibili garanzie di serietà e di solidità dell'operazione.

Il primo articolo del progetto dice questo: «Le lotterie e tombole nazionali che alla data del 30 giugno 1911 erano ancora emesse o approvate dalla Camera dei deputati o approvate dalla Camera e respinte dal Senato, o che si trovavano in corso d'esame in seno al Parlamento o per le quali le proposte di iniziativa parlamentare erano state presentate e ancora da svolgersi, potranno essere riunite in una sola lotteria o prestito a premi nazionali col nome di tombola e lotterie riunite da concedersi al consorzio obbligatorio degli enti interessati, con esclusione da ogni tassa e per l'importo complessivo di 52 milioni».

Potranno non partecipare al consorzio, le tombole e le lotterie votate dai due rami del parlamento a tutto il 30 giugno 1911.

Senato del Regno
Cancellerie e segreterie giudiziarie
Presentati alcuni progetti già approvati dalla Camera si discusse il disegno di legge sull'impianamento della rete telefonica nazionale e stabilimento di nuove comunicazioni internazionali. È approvato e si approva pure senza discussione parecchi altri progetti. Interrogato da Baracco il presidente informa delle gravi condizioni di salute della Regina Maria Pia e fa voti per la sua guarigione. Si riprende la discussione del progetto di riordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie, sul quale parlano il relatore Mele ed il min. Finocchiaro-Aprile.

deputati austriaci a Roma
La visita a Roma dei deputati austriaci avrà luogo in settembre, ma si sessantasette iniziatori, quasi tutti rieletti, altri presso se no aggiungeranno. Essi sperano che dopo il risultato delle elezioni e l'attribuzione ostile assunta dai clericali battuti su tutta la linea, la questione dell'Università italiana sia presto risolta, in modo da rendere più cordiale e più significativa la visita che essi faranno alla nostra Capitale.

Agli abbonati morosi
La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a dimandare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti. Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non vorranno costringerci a rinnovarla.

le particolari e strane circostanze della vita dei rubini non a vedersi quasi giustificato: quello di diventare un giorno l'erede e il successore di sir Francis sposandone la figlia.

Oh, in un futuro lontano assai! Quando lei diventata quasi vecchia all'ombra dell'egemonia paterna avesse rinunciato per sempre ai sogni più dolci della femminilità, per accettare in lui, Harry Crane, un amico e un protettore.

Se due cose contava specialmente il giovane segretario, l'egoismo mostruoso di sir Francis che non avrebbe mai consentito a separarsi dalla figlia e a maritarla con un uomo che ne potesse diventare il padrone — e la lontana angelica fanciulla che non le avrebbe mai suggerito un pensiero di ribellione.

Tutto consisteva nel sapere aspettare, e Harry Crane aveva la pazienza degli ostinati e la freddezza degli ambiziosi. Avrebbe aspettato compiendo il suo dovere in modo da rendersi in

Rivista periodica della stampa

Bollettino delle Istituzioni economiche e sociali

Il N. 5° recante la data 31 maggio 1911 contiene:

I. Cooperazione ed Associazione — 1. «Germania»: Lo sviluppo delle lotterie cooperative. — 2. «Austria»: Le cooperative agricole regolate al 1.º gennaio 1911. — 3. «Belgio»: a) Le lotterie cooperative al Congresso nazionale delle lotterie; b) I calcoli delle masse; c) Informazioni diverse. — Quarto. «Danimarca»: Il nuovo progetto di legge sulle Società cooperative (Introduzione e testo). — 5. «Francia»: Statistica delle cooperative agricole di produzione che riceveranno dallo Stato credito a lungo termine. — 6. «Ungheria»: Il IX Congresso nazionale degli agricoltori e le questioni che vi furono discusse. — 7. «Italia»: Notiziario corrente. — 8. «Russia»: Le lotterie cooperative nella Russia europea e nella Siberia. — 9. «Bibliografia della cooperazione» (divisa per Stati).

11. Associazione. «Germania»: L'assicurazione del bestiame da macello. — 2. «Ungheria»: a) Progetto di legge per la Cassa di assistenza degli operai agricoli; b) Le cooperative comunali per l'assicurazione del bestiame. — 4. «Italia»: Notiziario corrente.

III. Credito Agrario non cooperativo. — 1. «Gran Bretagna e Irlanda»: Facilitazioni di credito per il miglioramento o la bonifica dei terreni. — 2. «Italia»: Progetto di riforma dell'organizzazione del credito agrario in Sardegna. — 3. «Portogallo»: La nuova legislazione sul credito agrario. — 4. «Bibliografia sul credito» (divisi per Stati).

IV. Economia generale agraria — 1. «Germania»: Il rincaro della carne, le sue cause e i suoi rimedi secondo una recente inchiesta. — 2. «Italia»: Nuovi provvedimenti per l'incremento dell'industria zootecnica.

BIANCHERIA
Corredi da Sposa e da Casa
RECCARDINI E PICCINOLI
UDINE

Tullio Panteo, direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Tip. Arturo Bossati suc. Tip. Bardusco

Sciatica Reumatica
CASA DI SALUTE
Cav. Dottor G. MUNARI
aiuto Dott. R. DE FERRARI
TREVISO
RINGRAZIAMENTO
Parma, 16 Giugno 1911
Eg. Sig. Cav. Dott. Giuseppe Munari

Treviso
Posso ormai con piena coscienza assicurare che l'esto conseguito dalla cura di una sciatica dolorosissima, praticata nella Sua Casa di Salute, fu di guarigione perfetta. E ciò mi è tanto più doveroso e grato in quanto la gravità del male e la provata inefficacia dei molteplici rimedi tentati alla mia sofferenza, mi avevano indotta alla triste opinione di un morbo irrimediabile.

«E' con viva gratitudine che io volgo spesso il pensiero all'opera Sua intelligente e ostinata, alla collaborazione efficacissima del Dr. De Ferrari e alla Pia assistenza delle Suore che con abnegazione esercitano nella Sua Casa un ministero di pietà gentile. All'opera concorde di tutti, loro è dato di condurre una cura prodigiosa alleviando al paziente l'asprezza del male e insinuando l'invincibile tristezza che lo coglie in un Ospizio di dolore, lontano dal suo tetto e dall'effettuata assistenza dei suoi.

Di tutto ciò, insigne Dottore, io sono debitric a Lei e mi è necessario e caro rendere l'pubblicamente espressione della mia gratitudine.

dev. ma Analia Candian Rosato
Borgo Felino 45

NEOBIOGENO I?
— (Vedi avviso in quarta pagina) —

dispensabile a sir Francis, dimostrando vita di una devozione così intensa e così sconfinata che un giorno egli non avrebbe potuto rifiutargli il compenso.

Nessuna considerazione sentimentale entrava, naturalmente, nei suoi sogni. Lei gli era perfettamente indifferente come gli sarebbe stata indifferente qualsiasi altra donna: l'amore era un vocabolo vuoto di significato per lui che nel mondo conosceva una sola forma di felicità; essere un re dell'oro. Che lei potesse sfuggirgli non aveva temuto mai. In che modo lo avrebbe fatto?

Laggiù a New-York, nessun uomo era ammesso in casa Russell se non per trattare d'affari e in tal caso miss Isa non doveva comparire. La fanciulla non frequentava la società, non aveva parenti, viveva sacrificata come una monaca presso la poltrona del padre maniaco, il solo individuo che ella vedesse era Harry Crane e non v'era motivo alcuno di temere che non sarebbe stato sempre così. (Cont.)

Un minuto basta

Un minuto basta per comprendere perché si soffre di stomaco e come le Pillole Pink guariscano i mali di stomaco.

Quando soffriva di stomaco, vuol dire che quest'organo è divenuto troppo debole per poter far bene il lavoro della digestione come sarebbe necessario. Lo stomaco fa tal lavoro lentamente ed allora le digestioni sono lunghe e penose e si fa durante parecchie ore il peso del cibo sullo stomaco, oppure non fa affatto il suo lavoro digestivo ed allora, dopo parecchie ore di malossori, di sofferenze, si giunge faticamente ai vomiti alimentari.

La debolezza dello stomaco non è particolare a quest'organo, è l'insieme dell'organismo che è debole e non può fortificare lo stomaco se non fortificando tutto l'organismo. Lo scopo delle Pillole Pink è appunto quello di fortificare tutto l'organismo e lo fanno con sicurezza e rapidità.

Le Pillole Pink danno sangue ad ogni dose. Questo sangue ricco e puro si spande in tutto l'organismo, portandovi la forza, e lo stomaco ne piglia la sua parte.

Man mano che prendete le Pillole Pink sentirete rinascere la forza e vi avvedete che le digestioni si fanno meglio.



Sig. SASSI FRANCESCO
di Calzolari.

Il signor Francesco Sassi, Via Bonace, n° 7, a Breccia (Como), ci ha scritto:

«Ho sofferto di stomaco durante due anni il cattivo funzionamento del mio stomaco aveva turbato l'intero mio organismo. Non trascorreva giorno in cui, oltre ai dolori causati dalle difficili digestioni, non dovessi dolermi di emicranie, di vertigini, di oscuramenti della vista. Ricorsi alle vostre Pillole dietro consiglio di un medico e le vostre Pillole Pink mi hanno dato immediatamente migliori digestioni. Ho continuato la cura ed ho riacquisito le buone funzioni dello stomaco e le forze perdute».

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: Lire 3.50 la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

ANTAGRA-BISLERI
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO
CONTRO LA
GOTTA
E MALATTIE URICEMICHE
(Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.)
F. BISLERI & C. MILANO

SERAFINI COSTANTINO
FABBRICA e MAGAZZINO
MOBILI
APPARTAMENTI COMPLETI
SEMPRE PRONTI
Serramenti di lusso - Arredamenti per Negozi
UDINE - Circonvallazione interna tra le Porte Grazzano e Venezia
Telef. 95
Pagamenti a pronti

BANCA AGRICOLA - GORIZIA
Via Giosuè Carducci 21
Accetta versamenti con Libretti a risparmio
in Corona in Lire Italiane
al 4 1/2% al 4 1/4%
» 5 » » 4 1/4%
» 6 » » 4 1/4%
Qualunque schiarimento a richiesta.

Volete assicurarvi un'ottima digestione?
Al «desert» sempre sopra lo scritto «FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO» della rinomata Società L'ALIMENTARE di Parma
Essa sola è in grado di spedire il direttamente, giorno per giorno, a domicilio, perfettamente conservato, fresco di taglio, genuino, eccellente, saporitissimo.
Chiedete listini, condizioni di vendita e di spedizione.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie
D. P. BALICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie
Cure speciali delle malattie della prostata della vescica, dell'impotenza e nevralgia, sessuali, Funzioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wassermann.
Usparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di degenza e d'aspetto separato.
Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza VII. con ingresso in via Belloni 10.

Sciatica Reumatica
Lombaggine e Nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
dei dottori
G. FATONI e R. FERRARIO
Visite ogni giorno
dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

VOLETE LA SALUTE?
BEVETE
FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

GUSTOSISSIMO E GENUINO
FORMAGGIO PARMIGIANO
— RINOMATI SALAMI
DEI COLLI DI FELINO —
ESTRATTO DI POMIDORO
CONCENTRATO NEL VUOTO
Spedizioni pacchi postali e ferroviari
la assegno franchi a domicilio
Qualità Primissime Listino Prezzi
Prezzi Convenienti a richiesta —
GIOVANNI GNECCHI
Casella Postale, 19 - PARMA

VENEZIA-LIDO
VENEZIA meraviglia dell'universo
LIDO la più bella spiaggia del mondo
LUGLIO-OTTOBRE 1911
Splendide Feste caratteristiche Veneziane
LUGLIO.
6. Grandioso spettacolo pirotecnico — 8, 9, 10. Crociera Motonautica - Regate Internazionali a Vela — 13. Caratteristica Sereata veneziana — 15, 16, 17. Tradizionali Feste del Redentore - Baccanale — 20. Gran concerto notturno in Bacino di S. Marco — 28. Artistica illuminazione di Palazzi sul Canal Grande — 31. Gran Ballo Gymkana al Kursaal del Lido.
AGOSTO.
6. Tombola in Piazza S. Marco — 7. Sereata sul Canalazzo — 13. Grandiosa regala col concorso di istoriate antiche Bissone Veneziane in costume del millesecento — 20. Torneo Storico all'ippodromo del Lido — 26. Concertone in Piazza S. Marco, fantasticamente illuminata.
Nella seconda quindicina d'Agosto avrà luogo il varo della R. Nave "QUARTO", alla presenza di S. M. il Re.
SETTEMBRE.
2. Sereata a mare — 4, 10. Gare internazionali di Lawn Tennis — 14. Sereata — 17, 23. Settimana di Aviazione RAID VENEZIA-TRIESTE E RITORNO PER LA COPPA DELL'ADRIATICO — 21. Galleggiante — 24. Gare podistiche col concorso di Durando Pietri - Concorso pirotecnico.
OTTOBRE.
2. Grande Steeplechase per levrieri — 1-10. Gare ciclistiche e di football - illuminazione del Bacino di S. Marco e delle sue isole — 14. Fuocate, Bengali, Irridiscenze, Spettacolo pirotecnico — 1-31 Grandi gare di tiro al piccione, premi Lire 50.000.

SPECIALI FACILITAZIONI FERROVIARIE

Magazzino Legnami
G. e G. F. Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.
Laboratorio Serramenti comuni e di lusso
DEPOSITO TAVOLE PIALLATE ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

APERTO
BOLOGNINI MODENA
Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA.
DI GRATISSIMO SAPORE
Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

Alberghi - Bagni - Villeggiature
BAGNI DI RONCEGNO (TREVISO)
m. 530 sulla linea della Valsugana.
Acqua Arsenico-Ferruginosa - Clima fresco e salubre.
HOTEL STELLA e HOTEL MORO (triumi)
CON SUCCURSALI
Hotels di famiglia con posizione — Restaurant e Giardino — Illuminazione elettrica — Omnibus — Prospett. a richiesta.
GIOV. FROBER, prop.
Chiusaforte
ALBERGO MARTINA
Linea Udine-Fonterebba
STAZIONE CLIMATICA ALPINA
Splendid. posizione prospettante il Lago della Fella. — Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — Aperto dal 1.º Luglio. Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario Valentino Martina.

EUREKA



Povero figaro - Che confusione
 Col suoi specifici - Porta Migone.
 Spazzole e Pettini - Bastaro un di
 Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foresta rarè
 La barba agli uomini - Adesso appare.
 E sol si accomoda - Barba e Capelli
 Usando o figaro - Falca e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Chinologeria per Farmacisti, Droghieri, Chinologisti, Profumieri, Parrucchieri, Barbi.

I democratici devono nutrire il loro giornale oltre che col acquistarlo e diffonderlo, anche col **PREFERIBILE** per la pubblicazione di tutti quegli annunci di reclamo o d'occasione, che avessero l'opportunità di far inserire.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da
 I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.48**, 9.57, 12.16, 15.20, **17.5**, 19.10, 22.55.
 Treviso 19.40, 22.55.
 Portofino 7.46, **11**, 12.44, 17.12, **19.45**, 21. Cividale 6.50, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 22.53.
 S. Giorgio 7.20, 8.48, 12.6, 17.30, 21.48.
 Trieste (Via Cormons) 7.33, 11.6, 12.60, 16.38, 19.42, 22.58.
 Trieste (Via S. Giorgio) 9.48, 17.86, 21.48.

Partenze per
 Venezia (Via Treviso) 4, 6.15, 8.20, **11.25**, 13.40, 17.30, **20.5**.
 Portofino 6.5, **7.38**, 10.15, 15.44, **17.15**, 18.10. Cividale 5.20, 8.3, 11.15, 13.15, 17.47, 21.46.
 S. Giorgio 7.8, 13.21, 16.10, 19.27.
 Trieste (Via Cormons) 5.46, 9, 13.50, 15.42, **17.25**, 20.8.
 Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.21, 19.27.

Tram a vapore **Udine-S. Daniele**
 Partenze da S. Daniele 6.-, 8.31, 11.4, 13.46, 17.58 (festivo 21.-).
 Arriva Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.20, (festivo 22.24).
 Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.56, 9.5, 11.49, 15.20, 18.34, (festivo 21.56).
 Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.87, 13.12, 16.7 20.6, (festivo 23.8).

SOCIETÀ ANONIMA DELLE MINIERE DI MONTECATINI

Capitale emesso e versato L. 12.500.000 - Sede in Milano

EMISSIONE DI N. 9.000 OBBLIGAZIONI IPOTECARIE AL 4 1/2

La Società Anonima delle Miniere di Montecatini venne costituita in Firenze con atto 28 marzo 1888 per la durata di anni 50.

Il capitale sociale, inizialmente di L. 2.000.000, fu elevato in diverse riprese a L. 12.500.000, ed è presentato da N. 128.000 azioni al portatore da L. 100 ciascuna interamente versate.

La Società possiede importanti miniere in esercizio, in diverse regioni d'Italia, ed i suoi diritti minierari coprono una estensione di parecchie migliaia di ettari. Nel 1910 la Società assorbì le attività minerarie dell'Unione Italiana Mineraria di Pistoia, aggiungendo così alle sue miniere: **Fenice Massetano, Capanne Vecchie, Roccheggiano, Accesa, Montecatini Val di Cecina**, quelle di **Gevornano Ravi, Montecatini** (in provincia di Grosseto) **Agordo** (Belluno), **Montauro** (Vicenza), **Valgravoglio** (Chivasso).

La sua rilevante produzione è costituita principalmente da Pirite di Ferro per lo fabbrich. di prodotti chimici, da Minerali di Rame, Cementi di Rame, Solfato di Rame, Minerali di Zinco, Minerali di Piombo, Barite, Manganesi, ecc. ed in gran parte collocata a prezzi remuneratori con contratti a lunga scadenza.

Durante gli ultimi quattordici esercizi sociali la Società ha distribuito complessivamente al proprio capitale azionario L. 6.532.500 di utili, con una media annua, riferita al capitale, di 0,26 Ogr. Mentre però sino al 1907 la produzione mineraria era circoscritta quasi esclusivamente al rame, e quindi i risultati dipendevano quasi tutte dalle oscillazioni continue del prezzo di questo metallo, ora in seguito all'assorbimento dell'Unione Italiana Mineraria di Pistoia, la Società svolge la principale attività in questo minerale, che permette un rendimento più alto e quindi utili di esercizio meno variabili.

Allo scopo di consolidare la propria situazione finanziaria, liquidando gli impegni assunti per lo acquisto delle miniere dell'Unione Italiana Mineraria di Pistoia, e per il completamento di tutti quegli impianti, fonderie, ecc., dovranno sostanzialmente ridurre il prezzo di costo della produzione, la Società decide di procurarsi i fondi necessari mediante un prestito al 4 1/2 Ogr.

In seguito alla deliberazione dell'Assemblea Generale Straordinaria dei propri Associati tenutasi il 12 marzo 1911 debitamente convocata dal R. Tribunale, la **Società Anonima delle Miniere di Montecatini** procederà ad una emissione di obbligazioni ipotecarie alle seguenti condizioni:

1. - Il prestito sarà diviso in N. 9.000 obbligazioni ipotecarie del valore di L. 500 ciascuna.
2. - Le obbligazioni godranno, a partire dal 1.º Luglio 1911, dell'interesse annuo in ragione del 4 1/2 per cento pagabile in rate semestrali uguali al 2 Gennaio ed al 1.º Luglio di ogni anno, al netto di ogni imposta e di ogni presente o futuro. La prima cedola sarà in scadenza al 1.º Gennaio 1912.
3. - Le obbligazioni saranno rimborsate al loro valore nominale di L. 500 ciascuna, mediante estrazione sortita annuale in un periodo di anni venti a partire dal 1.º Gennaio 1918, in conformità al piano di ammortamento riprodotto sui titoli stessi. La Società si riserva il diritto a far tempo dal 1.º Gennaio 1917 di prelevare al borsario parziale o totale del prestito, mediante preavviso di 6 mesi.
4. - Il pagamento delle cedole e dei titoli estratti verrà effettuato, franco di spese, presso le Casse della Società, o presso quegli Istituti che verranno a tale scopo incaricati.
5. - Il prestito ed i relativi interessi sono garantiti con **ipoteca** su tutti i **possedimenti minierari, diritti di sottosuolo, impianti, macchinari** di proprietà sociale. Il complesso di questi beni ed impianti risulta nel bilancio sociale per L. **12.500.000** circa, oltre che fu largamente coperto da apposita perizia.

SOCIETÀ ANONIMA DELLE MINIERE DI MONTECATINI

Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto dei signori:

CASTELBOLOGNESI Comm. GIACOMO	Presidente
DESCHAINS Avv. ALFREDO	Vice-Presidente
PARISI Comm. SAYBRO	Consigliere Deleg.
DONEGANI Cav. Ing. GUIDO	Consigliere
BAOCI Cav. SALVATORE	
DE CASTRO Comm. OSVALDO	
DE CASTELIN Ing. JULES, Amm. Delegato della « Campagnie Française des Mines du Laurium »	
DE FREDAIGUE GENEBRIAS, Amm. Delegato della « Société Générale pour favoriser l'ind. » di Parigi	
DONEGANI Comm. GIULIO	
GENTY ERNEST, Presidente della « Banque Commerciale et Industrielle » Paris	
MANZI-FE Not. Comm. ALBERTO	
MUSNIER ALFRED VICTOR, Parigi	
RAYA Comm. ENRICO, direttore Centrale del « Credito Italiano »	
SERPIERI Comm. FERDINANDO, Amm. Delegato della « Campagnie Française des Mines du Laurium »	
TARAUO ALBERT, Amm. Delegato della « Soc. Commar. d'Arbitramento et de Commission » di Parigi	
TORPLITZ Comm. GIUSEPPE, Direttore Centrale della « Banca Commerciale Italiana »	

Queste N. 9.000 Obbligazioni sono state assunte da un gruppo finanziario sotto la direzione della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano, e vengono poste in vendita al prezzo di

Lire 500 - più interessi maturati dal 1.º Luglio s. c.

Le sottoscrizioni saranno interamente servite sino a concorrenza del disponibile. In ordine di precedenza delle domande. La consegna dei titoli definitivi avrà luogo entro il mese di Agosto p. v. E' data però facoltà ai sottoscrittori sia di effettuare il pagamento anticipato delle obbligazioni per usufruirne subito dell'impiego ed il 4 1/2 Ogr sia di ritardare a loro piacere, contro pagamento, entro il 30 Settembre 1911.

Banca Commerciale Italiana e il Credito Italiano

Di Milano e tutte le loro Sedi Succursali ed Agenzie

Inoltre a
 VENEZIA - Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti - Istituto Veneto di Cambio - Off. Fin. Pasquali Ferdinando - Torretta Giuseppe - Treves Alberto e C.
 CONEGLIANO - Banca Popolare.
 ESTE - Banca Popolare.
 PADOVA - Banca Cooperativa Popolare - Banca Cav. Leonardo Marini - Banco Herzola Perissinotto - Banca Provinciale del Folesine.
 ROVIGO - Banca Popolare.
 SOHO - Banca Mutua Popolare.
 TREVISO - Banca Cattolica S. Liberale - Banca Popolare - Banca Trevigiana - Ufficio Cambio.
 VALDAGNO - Banca Mutua Popolare.
 VERONA - Banca Mutua Popolare - Ufficio Cambio - Banca di Verona e Filiali.
 VICENZA - G. R. Calvi e C.
 VITTORIO - Banca Mutua Popolare Cooperativa - Banca Popolare.
 UDINE - Banca Popolare Friulana - Conti Luigi di Giuseppe.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler Via Prefettura, 6.

L'unico rimedio nell'anemia e nevristeria

NEOBIOGENO

INSUPERABILE NELLA STAGIONE ESTIVA
 SPECIE DURANTE E DOPO LE CURA MARINE E MONTANE

del chimico farmacista **G. Malesani - Paluzza (Udine)**

Palermo, 19 marzo 1911

Io sottoscritto dichiaro con lieto animo che, avendo sperimentato il « Neobiogeno » del chimico farmacista sig. Malesani di Paluzza (Udine), ho constatato che tale prodotto eccita in modo mirabile l'appetito ed è potente rigeneratore della forza alterata per lavori fisici ed intellettuali. Quindi non far clogio al lavoro preparatore, non mancherò d'ora in poi di prescrivere tale specialità anche ai convalescenti ed affetti di nevrosi sicure della sua azione terapeutica pronta ed efficace.

Prof. GAETANO LA FARINA

Prezzo Lire 3.00 la bottiglia - Cura completa N. 3 Dott. G. - Riferimento alle principali farmacie. - Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C. - COMESATTI.

ATTENTI AL VINO!!

Conservatrice del Vino, scatola per 10 Ett. L. 1,50 per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00, Conserva, corregge, guarisce.

Chiarificante del Vino polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi Vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4,00 - Busto saggio dose per 2 Ett. 1,50.

Enocianina liquida materia colorante del vino ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ett. circa di Vino basta 1 litro di Enocianina che costa L. 5,00 vetro compreso. Franco domicilio.

Specialità scientificamente moderne e permesse dalla legge - 20 massime onorificenze. Rivolgersi al premiato Laboratorio Enocianico Cav. G. B. BONCA - VERONA istruzione e catalogo gratis. - Per posta Cent. 30 per più scatole Cent. 60.

Carbonifera, polvere vegetale lavata pura, molto indicata per lavare la muffa i difetti, sapore di legno ed aspiutto, gusto di liquori, rancidume, trucidio del vino e qualsiasi cattivo odore. Al Kg. no. L. 3,50.

Disacidificante del Vino, cura e guarisce qualunque vino affetto da spirito o fottoro (acido) ritornandolo al suo primario stato. Scatola da 6 a 10 Ett. L. 4,00. Busto saggio dose 1 Ett. L. 1,00.

Rigeneratore del Vino puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli aumentando la resistenza e la sapidità. Scatola per 4 Ett. L. 6,00.

La necrologie per il PAESE,

come per i giornali di Venezia «Adriatico» o «Gazzetta di Venezia», nonché per gli altri d'Italia, come «Corriere della Sera», «Secolo», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstain & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

La necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spicciuolo quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e tolgono il pericolo di spicciuoli involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorosa circostanza.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO raccomandato da celebrità mediche, perchè non alcoolico. L'Illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
 «Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonic, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico senso che non produce le solite molestie dell'alcool. - Firmato Prof. De Giovanni».

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente RIGENERATORE delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale TUORLO DI UOVO e MARSALA VERGINE sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè senza alcool. Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alla Farmacia GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FABRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

FERNET-BRANCA

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera
 a NICE per la Francia e Colonia
 a S. LUDWIG per la Germania
 a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
 Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE in ITALIA
 ROMA Via Lata al Corso, N. 6
 GENOVA Via ss. Giac. e Filippo, 17
 TORINO Via Orfano Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: **VIEUX COGNAC SUPERIEUR** **CREME LIQURI** **GRAN LIQORE GIALLO "MILANO"** **SCIROPPI CONSERVE** **VINO VERMOUTH**

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA: nell'AMERICA del SUD C. F. KOPPE e C. - GENOVA nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG nell'AMERICA del NORD L. GARDOLFI e C. - NEWYORK